

COMUNITÀ PASTORALE SAMARATE

CONSIDERAZIONI CATECHISTI VERGHERA PER CONSIGLIO PASTORALE

VISSUTI in merito alla pandemia:

I catechisti hanno mantenuto rapporti con le famiglie tramite i gruppi di WA. Purtroppo questa comunicazione è limitata all'invio di avvisi inerenti agli incontri online con i ragazzi, a proposte parrocchiali (novena Natale, messe...) a video per i ragazzi (con contenuto catechistico).

E' venuta a mancare la relazione diretta e personale con ragazzi e rispettive famiglie.

I rapporti con ragazzi e famiglie si sono molto diradati e "raffreddati".

Si sottolinea la mancanza della dimensione Comunitaria. Tutto viene vissuto sotto un'ottica individuale (mio figlio, la mia famiglia, i miei bisogni ...).

Anche durante gli incontri di catechesi online, il contatto è solo con il ragazzo e il genitore si limita ad essere accanto solo per la gestione tecnica del collegamento.

I ragazzi dell'iniziazione cristiana hanno perso i riferimenti alle figure dei propri sacerdoti (in alcuni casi non li hanno mai visti e non li conoscono).

Non hanno potuto aprire e vivere tra di loro una relazione di gruppo (il problema emerge ancora di più nei bambini che non frequentano la scuola primaria del paese).

La partecipazione ai sacramenti, in particolare alla messa domenicale, si è fortemente ridotta. Con i pochi ragazzi presenti, si è riusciti ad instaurare un buon rapporto di relazione.

Ripensando ad una possibile ripresa della catechesi in presenza, l'oratorio di Verghera si interroga in merito agli spazi disponibili (visto i nuovi problemi legati alla rottura impianto acqua) Unico luogo d'incontro, quindi, è la chiesa (spazio non sempre ideale per un'incontro con i ragazzi e accessibile ad un gruppo alla volta)

ASPETTATIVE:

Cominciare a riprendere gli incontri (alcuni in presenza e altri ancora online).

Riprendere e invitare i ragazzi e le famiglie alla frequenza della messa domenicale: individuare occasioni "speciali" per le singole classi, cogliere l'opportunità del periodo liturgico della quaresima, avere particolare attenzione verso la presenza dei ragazzi, durante la messa, da parte del sacerdote (saluto, riconoscimento della loro presenza, e quei pochi gesti possibili nel rispetto delle norme sanitarie).

Porre attenzione speciale ai gruppi della 1 comunione e della cresima.

Trovare modalità di aggancio con ragazzi e famiglie, per possibili attività ricreative alla domenica pomeriggio (in quale struttura?)

Avere cura per la comunicazione precisa, puntuale e personale verso i ragazzi e le loro famiglie, da parte di tutti (sacerdoti, catechisti, animatori...), usando tutti i mezzi a disposizione.

Allegato al verbale del CPCP del 7 febbraio 2021